



ANARCHIA **Rudolf Rocker**

Contro la corrente • Eleuthera
• pag. 208 • euro 15 • traduzione
di Nino Muzzi e Federico Di Piu-
ma

Continuano le proposte dell'editore Eleuthera nel pubblicare testi riguardanti l'anarchismo, perlopiù inediti in Italia, con Rudolf Rocker, anarchico tedesco vissuto fra la fine del diciannovesimo secolo e la prima metà del ventesimo, di formazione socialdemocratico ed esule negli Stati Uniti subito dopo la salita al potere di Adolf Hitler, nazione dove collaborerà con un movimento libertario in lingua yiddish e nella quale morirà nel 1958. Bisogna inoltre sottolineare che Rocker ha raccolto non pochi consensi anche fra grandi ed eminenti personaggi della cultura quali Albert Einstein, Bertrand Russell e Noam Chomsky. Gli scritti qui raccolti, ben curati e tradotti, vanno dal 1919 al 1953 e affrontano diverse tematiche, si va dal sindacalismo all'antisemitismo, dal capitalismo al nazismo, ma quello che colpisce e rende interessanti i testi di Rocker è la sua chiarezza, la sua capacità di sintesi e l'abilità nell'articolare il proprio pensiero attraverso le tematiche affrontate, eccone un esempio: "Le crisi iniziano soltanto quando le idee si fossilizzano e s'irrigidiscono e non sono più capaci di sviluppo. E questo è vero oggi come sempre. Si può credere ai dogmi e tutto questo ci rende tranquilli, con le idee nuove invece bisogna confrontarsi, perché ci stimolano a pensare e sono piene dello spirito della vita che non conosce sosta, né vedono una fine innanzi a loro." Davvero una bella scoperta per noi italiani. *Luca Moccagighe*

